

Diagnosi/ipotizzazione sistemica

a cura di Matteo Selvini e Paola Covini



Scuola di Psicoterapia

"Mara Selvini Palazzoli"

Luglio 2013



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

La diagnosi sistemica è basata sull'individuare la difficoltà/scomodità della posizione del paziente/utente nel qui ed ora:

- Qual è la posizione dell'utente/paziente nelle sue relazioni più importanti?
- In termini più evolutivi: che bambino ferito è stato?



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Su cosa si basa la diagnosi sistemica?

1. Sui dati di fatto più evidenti nel passato e nel presente. Il disegno del genogramma è la sua trasposizione grafica.
2. Sull'osservazione nel qui e ora di come la famiglia si rapporta al suo interno e con il terapeuta.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

La diagnosi sistemica tiene conto del passato ma si basa sul presente.

È fondamentale nella fase iniziale della valutazione di un nuovo paziente/utente.

Serve a valutare quanto e come i familiari sono una risorsa o un handicap.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

La diagnosi sistemica contesta con forza che sia sufficiente una valutazione solo individuale dell'utente.

Viene utilizzata soprattutto nella fase di consultazione.

Valutazione individuale e sistemica vanno fatte sempre in parallelo e simultaneamente.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

La diagnosi sistemica è differente dalla diagnosi trigerazionale che si riferisce alla trasmissione di modelli di identità/comportamento da una generazione alla successiva.

Ad esempio: che tipo di madre ho avuto influenzerà il mio essere madre.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica?

A cosa serve la diagnosi sistemica?

Ad avere un'idea molto semplice e forte per spiegare un problema, basata su chiare evidenze.

Consente interventi semplici e diretti che testano la flessibilità del sistema.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

A cosa serve la diagnosi sistemica?

A garantire l'attività del terapeuta: evita che sia sommerso durante la fase di consultazione da notizie sprovviste di valore informativo.

Introduce informazione: domande inaspettate producono nuove riflessioni



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Come si costruisce una diagnosi sistemica?

Formulando una semplice supposizione plausibile, posta a base di un ragionamento, senza riferimento alla sua verità, come punto di partenza per un'investigazione.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Come si costruisce una diagnosi sistemica?

Con l'intervista circolare:

capacità del terapeuta di condurre la seduta, basandosi sulle retroazioni della famiglia alle informazioni da lui sollecitate in termini di rapporti.

Ad esempio:

in quale modo la relazione tra due familiari è vista da un terzo?



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Intervista circolare

Le relazioni devono essere indagate

- in termini di comportamenti interattivi specifici, in circostanze specifiche;
- In termini di differenze nei comportamenti entro rapporti specifici;
- In termini di graduatoria;
- In termini di mutamento del rapporto;
- In termini di differenze rispetto a circostanze ipotetiche.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Neutralità

- Effetto pragmatico che l'insieme dei comportamenti del terapeuta nella conduzione della seduta esercita sulla famiglia,
- Il terapeuta non viene vissuto come alleato di qualcuno contro qualcun altro.
- Quando il terapeuta critica un comportamento lo fa costruendo un contesto di connotazione positiva/benevolenza verso la persona



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

I sistemi interpersonali sono complessi e multiformi.
Per studiarli possiamo utilizzare le dodici diverse dimensioni trattate nella letteratura della psicoterapia sistemica e familiare.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Le 12 dimensioni della diagnosi sistemica

1. STRUTTURA (Minuchin)
2. GIOCO DI POTERE O STRATEGICA (Haley)
3. CONTROLLO E GUIDA (mastering)
4. PREOCCUPAZIONE (disimpegnata versus invischiata)
5. CONFLITTO/COOPERAZIONE
6. EMPATIA E CALORE (mirroring)



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

7. COMUNICAZIONE (segreti familiari)
8. CHIUSURA/APERTURA VERSO L'ESTERNO
9. RESPONSABILIZZAZIONE
10. GIUSTIZIA (Boszormenyi-Nagy)
11. PAURA (violenza)
12. MITO/ MISCONOSCIMENTO DELLA REALTÀ



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

12 dimensioni

- non disgiunte
- non gerarchizzate

Ma rilevabili in un continuum assenza - presenza



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

1. Strutturale

Da Minuchin: si occupa dell'organigramma in termini di gerarchie, confini, sottosistemi, vicinanza, distanza...

Si osserva direttamente durante la consultazione familiare attraverso i comportamenti non verbali, la descrizione della casa, dove le persone dormono, dove si siedono in seduta.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

2. Gioco di potere o Strategica

Da Haley e Selvini Palazzoli: i concetti base sono quelli di alleanza, imbroglio, triangolo perverso.

Sottolinea la lotta per il potere: chi comanda?

Triangolazione: come la relazione tra due membri influenza un terzo familiare.

Ad esempio la PAS.



Qu'est-ce que le diagnostic systémique?

3. Controllo e guida

Quanto i genitori fanno rispettare le regole?

Quanto i genitori sono controllanti/direttivi?

O quanto permissivi?

(Ad esempio nella famiglia del tossicodipendente troppo poco, nella famiglia dell'anoressica troppo).



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

4. Preoccupazione

Minimizzazione versus drammatizzazione.

Il riconoscimento della sofferenza: obiettivo chiave di tutte le prese in carico.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

5. Conflitto/cooperazione

Quanto il conflitto è aperto o coperto o evitato o assente?

I familiari sono capaci di ascoltarsi, mediare i conflitti, lavorare per uno scopo comune?



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

6. Empatia/calore

La misurazione della temperatura affettiva della famiglia.

Concetti come maternage, benevolenza... sono i riferimenti per cercare questa dimensione all'interno della famiglia.

.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

7. Comunicazione

Logorrea versus silenzio.

Chiarezza versus confusione (doppio legame).

Condivisione versus reticenza (segreti familiari).

Ostilità versus conferma.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

8. Chiusura/apertura verso l'esterno

Portare alla luce il rapporto della famiglia con le famiglie di origine, gli amici, il lavoro.

Esempi: famiglia incestuosa molto isolata/affiliazione del marito nella famiglia materna/rischi della residenzialità patriarcale.



9. Responsabilizzazione

Nel rapporto genitore-figli si veda il tema dell'adulizzazione/infantilizzazione.

Nella coppia uno più responsabile dell'altro...

Escalation complementare: l'iperresponsabile affossa e squalifica il partner/figlio.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

10. Giustizia

Da Boszormeyi-Nagy il tema dell'equità negli scambi tra i familiari.

Egoismo versus sacrificio.

Il "troppo buono" annienta "il parassita".



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

11. Paura

Chi ha paura di un familiare corre un forte rischio di sviluppare un disturbo della personalità.

Tossicità della violenza.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

12. Mito o misconoscimento della realtà

Quando tutti i familiari condividono rigide letture che distorcono la realtà è un grave fattore di rischio per lo sviluppo. Ad esempio il tabù del conflitto in un clan familiare patriarcale.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

La diagnosi sistemica non si fa passando in rassegna tutte le dimensioni, ma concentrandosi su una o due che risultano evidenti e quindi operative.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Quali sono i rischi di una diagnosi sistemica?

Essere troppo arbitraria e semplicistica nello stabilire un collegamento diretto tra una relazione definita disfunzionale ed un problema individuale.

Nessuna ipotesi sistemica può davvero spiegare un sintomo: la realtà è ipercomplessa. Tuttavia è utile colpire un punto chiave.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Come si contrastano i rischi del pensiero troppo sistemico?

Utilizzando anche gli altri sei tipi di diagnosi.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Sette tipi di diagnosi:

1. Diagnosi della domanda di aiuto.
2. Diagnosi descrittiva psicopatologica.
3. Diagnosi sistemico (qui ed ora).
4. Diagnosi dell'attaccamento.
5. Diagnosi della personalità.
6. Diagnosi trigerazionale.
7. Diagnosi delle emozioni del terapeuta (controtransfert, risonanza, ecc.).



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Come si contrastano i rischi del pensiero troppo sistemico?

Imparando a fare diagnosi individuali e a collegarle con il contesto relazionale in cui quella bambina è cresciuta.



Diagnosi/ipotizzazione sistemica

Bibliografia

Selvini Palazzoli et al. (1980) "Ipotizzazione, circolarità, neutralità". In Selvini, M., (2004) *Reinventare la psicoterapia*, Raffaello Cortina Milano.

Selvini, M., (2007) "Dodici dimensioni per orientare la diagnosi sistemica". In *Terapia Familiare*, n.21.